

## Pra', al Cep arriva il tiro con l'arco per disabili. Ariotti: «Lo sport è vita e aggregazione sociale»

Inaugurata ieri una sala dedicata a Bruno Foglino

**F** TIRO CON L'ARCO PER DISABILI Inaugurata ieri - nell'area Pianacci al Cep di Pra' - una sala di tiro con l'arco per disabili intitolata a Bruno Foglino. «Un traguardo che deve essere solo il punto di partenza in una città che potrà dare ancora molto sul tema dello sport per tutti» afferma il consigliere della Lega Fabio Ariotti, profondamente soddisfatto.

**L'inaugurazione** - Alla presentazione hanno preso parte, tra gli altri, anche il comitato



paralimpico italiano, Costa Crociere foundation, il vicepresidente della Regione Sonia Viale, l'assessore regionale Ilaria Cavo, il vicesindaco di Genova Stefano Balleari e l'assessore Fanghella, il cui contributo è stato fondamentale per la realizzazione del progetto. «Per me è stata una grande emozione rendermi utile nel raggiungimento di questo obiettivo. Per la nostra città ci metto sempre il cuore,

figuriamoci per il quartiere dove sono nato» ha dichiarato Ariotti, ricordando come «tutto è iniziato mesi fa da un sopralluogo fatto con il Dott. Carlo Besana, che mi ha presentato il progetto. È bastato poco a coinvolgere gli assessorati competenti, e i fondi - arrivati da Costa Crociere e dal Comune di Genova - sono serviti per abbattere le barriere architettoniche, creare l'entrata per disabili in carrozzina e rifare i bagni a norma».

**I propositi** - «Speriamo con questo progetto di poter coinvolgere il quartiere con iniziative sportive e di aggregazione per grandi e piccini. La sala è stata dedicata a un personaggio storico del quartiere, Bruno Foglino, e alla presentazione hanno preso parte anche il figlio e il nipote, oltre a molti cittadini di tutte le età», continua Ariotti. Principale obiettivo di questa iniziativa rimane l'aggregazione sociale al Cep, fondamentale per contrastare il degrado. Ma non è finita qui. «È necessario continuare di questo passo e mostrare sempre più attenzione per le periferie, e realizzare nella nostra città altre nuove strutture sportive all'avanguardia accessibili a disabili - anche per altre discipline sportive - sarà un grande punto di partenza», conclude il consigliere.

[Qui](#) trovate l'intervista completa a Fabio Ariotti.